

Lista "PER PIEVE"



**Progetto per amministrare
Pieve Ligure**

*Programma per la candidatura
alle Elezioni Comunali del 27-28 Maggio 2007*

Sommario

1. Premessa.....	3
2. Ambiente e Territorio	5
2.1. Il Circolo Virtuoso del territorio Pievese	5
2.2. Il territorio e la sua accessibilità	8
2.3. Cura del territorio e salvaguardia dell'ambiente	10
2.3.1. Raccolta differenziata	10
2.3.2. Contenimento di zanzare e pappataci	10
2.3.3. Sentieri turistici e strade pedonali tradizionali	11
3. Gli interventi nel sociale	12
3.1. Famiglia, giovani e scuola.....	12
3.1.1. Sportello dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico per il Settore Scuola e Formazione... 13	13
3.1.2. Servizi per la scuola di competenza comunale	13
3.1.3. Progetti integrativi di formazione	14
3.2. La terza età	14
3.3. Coesione sociale	15
4. La gestione della Finanza Pubblica e del Patrimonio Pubblico	16
4.1. La gestione della Finanza Pubblica	16
4.2. L'accrescimento e il consolidamento del Patrimonio Pubblico.....	16
4.3. La causa "Sommariva"	17
4.4. Gli altri interventi sul Patrimonio Comunale	19
5. Processi di miglioramento	20
5.1. Sicurezza del cittadino e del territorio	20
5.2. Qualità dei servizi.....	20
5.3. Sportello del Cittadino (U.R.P. – Ufficio Relazioni con il Pubblico).....	21
6. Conclusioni	22

1. Premessa

La lista civica **PER PIEVE** trova il suo fondamento nella capacità di coordinare i processi di sviluppo del nostro paese nell'**equilibrio** delle idee e dei valori: una **continuità** che ha dato risultati concreti e visibili, consentendo di salvaguardare le peculiarità ambientali uniche del nostro territorio e di porre le basi per una costante crescita della nostra comunità.

Nel chiedere il Vostro sostegno, Vi proponiamo ora una strada che si proietta nel futuro, attraverso l'integrazione tra una consolidata esperienza amministrativa e un significativo rinnovamento nella composizione della lista dei candidati.

Adolfo Olcese, il nostro candidato Sindaco, ha sviluppato la propria **esperienza nella amministrazione di Pieve sin dal 1990**, crescendo nel ruolo e nelle responsabilità fino ad essere nominato, nell'ultimo mandato, prima Vicesindaco e Assessore ai lavori pubblici, poi Vicesindaco e Assessore ai Servizi Sociali e infine assumendo direttamente la responsabilità di **Sindaco Vicario**.

Questa **consolidata esperienza** viene posta al servizio del Paese per garantire una continuità e una nuova progettualità, che sarà arricchita da un gruppo di candidati consiglieri della lista **PER PIEVE** caratterizzato da un **forte rinnovamento**.

Infatti, questa tornata elettorale vede l'ingresso nella lista **PER PIEVE** di **persone in gran parte nuove** per l'esperienza amministrativa, appartenenti a fasce di età differenziate ma con una forte presenza di giovani (età media di 41 anni) e una significativa presenza di donne: tutte persone di grande valore, impegnate in diversi ambiti professionali, culturali e sociali, che hanno in comune l'amore per Pieve e la volontà di impegnarsi a favore della propria comunità.

Il nostro candidato Sindaco, se sarà confermato dagli elettori a condurre l'Amministrazione del nostro Paese, attuerà un **concreto processo di delega e di coinvolgimento** dei consiglieri comunali per ottenere un **significativo rinnovamento nella gestione**, che renderà possibile l'attuazione delle linee-guida amministrative e delle azioni indicate nel seguito di questo programma.

Gli obiettivi della lista **PER PIEVE**, chiedendo l'appoggio degli elettori, sono in sintesi quelli di:

- mantenere l'indiscussa qualità della vita e dell'ambiente che il nostro Paese ha raggiunto in questi anni;
- partendo da questa situazione, di per sé privilegiata, accompagnare Pieve verso un futuro ancora più dinamico e attento alle diverse e continuamente mutevoli realtà sociali;
- ampliare il dialogo con i cittadini, attraverso strumenti sistematici che consentano il pieno accesso all'Amministrazione Comunale, alle sue decisioni ed ai suoi servizi.

La lista **PER PIEVE** è una **lista autenticamente civica**, nel senso che non si richiama a partiti politici e non deve sottostare a ideologie precostituite; è composta da donne e uomini che hanno idee politiche anche diversificate e ciò costituisce un valore aggiunto, in quanto le scelte per la concreta gestione delle esigenze della nostra comunità locale matureranno e si arricchiranno attraverso un interessante e costruttivo processo dialettico.

Il corso dell'ultimo mandato amministrativo per il quale i cittadini pievesi hanno voluto dare fiducia alla lista **PER PIEVE** si è purtroppo interrotto a causa della prematura scomparsa del nostro Sindaco e amico Walter Bozzi, che tutti ricordiamo con rimpianto. A seguito di questo improvviso e tragico evento, il corso amministrativo del Comune di Pieve Ligure ha dovuto subire cambiamenti e modifiche, e si è necessariamente ed obbligatoriamente rallentato nell'attesa di un rinnovo elettorale che la legge impone in casi come questo: per questa ragione è stato possibile realizzare solo la parte preliminare di molti degli interventi e dei progetti che erano inclusi nel programma della lista **PER PIEVE** a suo tempo presentato agli elettori.

Come si può vedere nel seguito di questo documento, nel ripresentarsi al giudizio dei cittadini di Pieve, il nostro gruppo riconferma in larga misura gli orientamenti del suddetto programma – nel quale crede oggi come credeva tre anni or sono – e su tali basi lo integra e lo aggiorna tenendo conto dei mutamenti intervenuti e dei contributi di tutti i candidati Consiglieri che si presentano insieme al candidato Sindaco Adolfo Olcese.

2. Ambiente e Territorio

2.1. Il Circolo Virtuoso del territorio Pievese

Nel precedente programma avevamo focalizzato l'azione dell'Amministrazione sulla vera "ricchezza" di Pieve: il territorio con le sue peculiarità.

Avevamo definito l'insieme di questi interventi come "**circolo virtuoso**", perché innescava un processo di riqualificazione del territorio con possibili interessanti ricadute in termini di crescita economica e di sviluppo occupazionale.

Una piena conferma alla validità e originalità di questo progetto ci è stata riconosciuta in occasione del conferimento dell'**OSCAR DELL'INNOVAZIONE** nel corso dell'ottava edizione di "Dire&Fare", importante rassegna della Pubblica Amministrazione promossa dall'ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani).

Nonostante i fatti che hanno limitato i tempi della legislatura, siamo riusciti a porre i primi importanti tasselli che costituiscono i **presupposti di base per continuare questo progetto del "circolo virtuoso"**, che rimane elemento fondamentale anche del nostro attuale programma; essi sono:

- **Certificazione UNI EN ISO 14001:2004**, ottenuta dal Comune di Pieve Ligure nell'ambito di un progetto svolto insieme ad alcuni Comuni del Comprensorio Paradiso-Tigullio-Fontanabuona, sviluppando le seguenti fasi:
 - predisposizione dell'analisi ambientale sistematica delle proprie attività;
 - approvazione della politica ambientale con individuazione di obiettivi di miglioramento;
 - dotazione di un sistema di gestione ambientale conforme alla norme comunitarie;
 - svolgimento di attività formative dei dipendenti comunali sulle questioni ambientali e gestionali;
 - impostazione di attività di informazione per il coinvolgimento dei cittadini.

La stessa certificazione dovrà essere mantenuta nel tempo, in quanto verificata annualmente dall'Ente Certificatore: tali verifiche periodiche costituiscono lo strumento che garantisce il miglioramento continuo di questo intervento ambientale.

- **Associazione Nazionale "CITTÀ DELL'OLIO"**, cui il Comune di Pieve Ligure ha aderito proprio in quanto le sue finalità istituzionali manifestano forte coerenza con gli elementi fondanti del "Circolo Virtuoso", essendo, tra le altre, così definite:
 - operare per la maggior tutela e conoscenza della qualità dell'olio extravergine di oliva e delle risorse ambientali, paesaggistiche, artistiche e storiche dei territori a particolare vocazione olivicola;

- coordinare e/o organizzare manifestazioni promozionali e tecnico-culturali sugli oli, realizzare opere divulgative, carte turistiche ed ogni altro sussidio didattico volto alla conoscenza dei territori olivicoli italiani e delle loro peculiarità;
- stimolare la diffusione della civiltà dell'olio, anche attraverso raccolte museografiche e mostre permanenti sulla storia dei territori a vocazione olivicola;
- promuovere manifestazioni collettive per favorire lo scambio di esperienze e la reciproca conoscenza tra produttori e visitatori dei paesi e "città dell'olio".
- Ulteriori azioni di **approfondimenti e di arricchimento di esperienze** sono state sistematicamente sviluppate dall'Amministrazione uscente. Significativo lo scambio di esperienze con la comunità di Arnasco e con la sua Cooperativa olivicola che ha arricchito il nostro sapere suggerendoci percorsi operativi certamente importanti. Primo tra tutti la necessità di una **profonda conoscenza del territorio**, il cui studio è già stato realizzato in termini puntuali e approfonditi.

I valori singolari del territorio pievese, la sua identità preziosa tramandataci nel tempo dalle generazioni che ci hanno preceduto, costituiscono il patrimonio più importante sul quale fondare il nostro futuro.

Lo sviluppo di un territorio di grande qualità – i cui valori naturali, che nel passato sono stati esaltati dall'opera dell'uomo, vanno salvaguardati con cura, attenzione e senso di rispetto – costituisce una sfida che l'Amministrazione uscente ha raccolto già a suo tempo con la formazione del Piano Regolatore e soprattutto con la sua attenta gestione nel corso degli anni.

Grazie a ciò, oggi si possono programmare azioni di valorizzazione di quegli aspetti, quali l'immagine antica delle nostre fasce ricche di olivi, che dovranno dare stabilità al nostro modello di vita così strettamente legato alla qualità dell'ambiente che ci circonda.

L'evoluzione dell'attuale Piano Regolatore nella nuova forma del **Piano Urbanistico Comunale (PUC)**, così come imposto dalla Legge Urbanistica Regionale, costituirà l'occasione di confermare il modello di tutela del territorio sino ad oggi perseguito ma, nel contempo, sarà anche l'occasione di dare risposte concrete alle attuali esigenze dei residenti.

Sempre in coerenza con l'obiettivo di miglioramento e conservazione del territorio, in conformità con le vigenti norme di tutela dell'ambiente, il Piano Urbanistico Comunale che la lista **PER PIEVE** intende proporre vuole in particolare migliorare l'accesso ai terreni ed alle abitazioni attualmente non raggiungibili con mezzi agricoli per consentirne il completo recupero ambientale e produttivo, elemento funzionale alla piena realizzazione del "circolo virtuoso".

La nostra lista vuole anche continuare a perseguire l'obiettivo, sempre parte del "circolo virtuoso", di concretizzare gli ulteriori interventi previsti, e in particolare il **Museo dell'Antico Frantoio**, ove insediare una esposizione dei mestieri e degli strumenti antichi legati all'olivicoltura e al "Sapere Locale". Ulteriore approfondimento merita la progettazione relativa al **Nuovo Frantoio Pievese**.

Come già si evidenziava nel programma della nostra lista in occasione della precedente tornata elettorale, l'insieme di questi interventi, che pure **richiedono tempi lunghi e un profondo**

coinvolgimento delle varie componenti sociali, costituiranno una spinta davvero importante per una **completa ulteriore riqualificazione socio-insediativa-ambientale, e quindi anche economica, del nostro territorio**: i terreni che sono attualmente sotto-utilizzati, o addirittura inutilizzati, lasciati incolti, con frane di "muretti a secco", sviluppo di boscaglia e conseguente rischio di incendi in prossimità delle abitazioni, possono essere recuperati e valorizzati, portando non solo ad un miglioramento generale delle condizioni del nostro territorio, ma anche ad uno sviluppo delle produzioni tradizionali agricole, generando quindi, in modo diretto ed indiretto, nuove opportunità di lavoro e occupazione in Pieve.

2.2. Il territorio e la sua accessibilità

Come in molti dei paesi liguri costieri, arrampicati su strette fasce faticosamente costruite dai nostri avi nel trascorrere dei secoli, i problemi di viabilità nel Comune di Pieve sono particolarmente difficili, sia in termini di ampiezza delle carreggiate, sia in termine di possibilità di posteggio.

D'altra parte, abbiamo inserito questo tema nel contesto ambientale perché questa caratteristica costituisce l'inevitabile corollario dell'unicità e della qualità ambientale del nostro Paese.

In tutto il corso degli anni in cui ha avuto mandato dai cittadini per l'Amministrazione del nostro Comune, il gruppo **PER PIEVE** ha affrontato i difficili problemi di viabilità e parcheggio cercando di salvaguardare il valore del territorio sempre, comunque, nel rispetto dei vincoli imposti dalle norme nazionali, regionali e provinciali.

Rispetto al programma del 2004, come già detto forzatamente interrotto, riprendiamo i diversi punti trattati precisando quanto è stato realizzato e quanto si riconferma come esigenza realizzativa:

- ⇒ **Località Campodonico** – Per quanto riguarda la zona a ponente, esterna al Parco Ceriana tra il ponte sull'Aurelia e la linea ferroviaria (area in parte già occupata da un fabbricato adibito ai servizi tecnologici del Comune), l'Amministrazione in collaborazione con la società R.F.I. (Rete Ferroviaria Italiana) e, con la supervisione della Regione Liguria, ha avviato lo studio di fattibilità che, nel rispetto della legge sulla "eliminazione dei passaggi a livello", prevede la realizzazione di un nuovo tracciato veicolare, di una zona a verde pubblico attrezzato e di un'area di parcheggio a servizio alla zona Campodonico;
- ⇒ **Piazza D'Amato** – Dallo studio di fattibilità messo a punto con la disponibilità della Provincia di Genova, abbiamo avuto la conferma sull'opportunità di procedere con la progettazione di dettaglio per attuare la rettifica lato mare dell'Aurelia al fine di migliorare l'accessibilità dell'incrocio con via Roma garantendo maggior sicurezza e fruibilità a piazza D'Amato sia come pedonabilità, sia come area di temporanea sosta.
- ⇒ **Zona Castello Ciria** – Le attività strutturali sollecitate dall'Amministrazione Comunale ed eseguite puntualmente dalla Provincia hanno consentito il consolidamento del sedime stradale e l'installazione di barriere di protezione a lato monte. La realizzazione di un marciapiede lato mare non è stata possibile in quanto la dimensione della carreggiata non lo consente.
- ⇒ **Via Roma** – Non vi sono certamente facili soluzioni che permettano di risolvere la problematica di percorribilità e di sosta lungo questa arteria di collegamento tra la parte bassa e alta del nostro Paese senza incidere con profonde modificazioni strutturali ed ambientali. Pertanto, riteniamo di continuare a favorire interventi sia pubblici che privati che abbiano come obiettivo l'attenuazione dei suddetti problemi nel rispetto dell'ambiente; ciò comporta immaginare opere di modesta entità. Siamo quindi a riconfermare gli interventi nell'area di proprietà pubblica in località "Parco della Rimembranza" con soli posteggi a raso per non modificare l'attuale assetto piano-altimetrico e vegetativo sull'esempio dell'area a verde

pubblico attrezzato "Alpini d'Italia". Per quanto concerne "Località Campetto", rimane confermata l'intenzione dell'Amministrazione uscente di perseguire l'obiettivo, in accordo con la proprietà, di realizzare un'area a parcheggio pubblico con una disponibilità di circa 25 posti.

- ⇒ **Piazza Rollino – Via Rinaldo Olcese** – Rimane confermata la scelta di una sistemazione definitiva della zona secondo le linee di indirizzo tracciate dal Piano Organico di Intervento (P.O.I.). La variante via Roma-Largo Rollino consentirà la prevista completa pedonalizzazione di Piazza San Michele e la realizzazione del progettato piano parcheggi pubblici in Largo Rollino;
- ⇒ **Via Chiossa** – L'Amministrazione uscente, come da precedente programma, ha proposto in Consiglio Comunale la delibera di adozione della variante al Piano regolatore per ottenere la carrabilità della parte di questa strada che serve le abitazioni. Tale proposta è stata osteggiata dalla minoranza in Consiglio Comunale ed è legittimo supporre che tale atteggiamento abbia influito sul parere parzialmente negativo espresso dalla Provincia. È comunque nostra ferma intenzione riproporre tale intervento attraverso un approfondito confronto con l'Ente autorizzativo, cioè la stessa Provincia.
- ⇒ **Realizzazione zona posteggio pubblico a monte del Cimitero** – Il posteggio pubblico a monte del Cimitero, per una capienza di circa 16 posti auto, è integrato nel quadro della realizzazione della Variante di tracciato di Via Teriasca e verrà ultimato entro il 2007.
- ⇒ **Via Consiglieri** – è stato finanziato e verrà realizzato il tratto di carrabilità di via Consiglieri fino all'incrocio con via Pollaiola, compresa la relativa area di parcheggi pubblici. Questo intervento del 2007 conclude il secondo lotto del progetto. La prosecuzione dell'opera è prevista intervenendo sull'attuale tracciato di via Consiglieri con un ulteriore lotto: località Pollaiola – incrocio via Banchemo.

2.3. Cura del territorio e salvaguardia dell'ambiente

La certificazione ambientale UNI EN ISO 14001:2004 non è solo riconoscimento della capacità gestionale di una Pubblica Amministrazione, ma è soprattutto l'assunzione di un impegno programmatico e di un costante miglioramento del territorio nell'accezione più ampia del termine. Il programma della lista **PER PIEVE** propone:

- adesione totale del protocollo d'azione tra Comuni e Provincia relativamente al raggiungimento di un livello percentualmente significativo nella raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani;
- approfondimento sulle opportunità collaborative attraverso uno specifico piano di azione con "l'area territorio e difesa del suolo" della Provincia di Genova circa l'individuazione degli interventi per il consolidamento della zona "San Gaetano".

2.3.1. Raccolta differenziata

In questi anni l'Amministrazione uscente ha realizzato significativi interventi volti a migliorare raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani: sono state create e recentemente ampliate le isole ecologiche che, come noto, consentono la raccolta differenziata di carta, vetro, plastica e lattine.

La lista **PER PIEVE** non si accontenta però dei risultati raggiunti. Consci che ulteriori miglioramenti possono derivare solo dalla collaborazione dei singoli cittadini, è nostra volontà attivare ulteriori strumenti di coinvolgimento, informazione e condivisione a diversi livelli che possano aiutare il nostro Paese a primeggiare anche nella raccolta differenziata: verranno quindi da noi organizzati e stimolati incontri pubblici e specifici interventi formativi nelle scuole a cura di esperti; attueremo il lancio della giornata di informazione su PIEVERICICLA alle famiglie, con l'istituzione di un Premio per la migliore "lezione" tenuta su questo tema dalle classi scolastiche; manterremo vivo l'interesse sulla raccolta differenziata attraverso un'informazione costante ai cittadini sui risultati raggiunti e sui problemi riscontrati.

2.3.2. Contenimento di zanzare e pappataci

L'innalzamento delle temperature e l'allungamento delle stagioni "estive" hanno portato anche nel nostro Paese, considerato un "Paradiso" da tutti coloro che lo visitano, alcuni piccoli problemi che meritano però, a parere del gruppo **PER PIEVE**, di essere oggetto di intervento dell'Amministrazione locale.

Come tutti gli insetti, zanzare e pappataci hanno un loro ruolo nell'ambito del sistema ecologico se le dimensioni della loro popolazione sono correttamente equilibrate. Sia nella zona mare che in quella collinare, negli ultimi anni si è constatato un aumento della diffusione di questi insetti, con un correlato aumento del rischio di trasmissioni di malattie, alcune pericolose sia per l'uomo che per gli animali domestici, in particolare per i cani.

Inoltre, una massiccia concentrazione di zanzare e pappataci rende fastidioso il godimento dell'aria aperta per i Pievesi, in particolare in alcune zone dove, per ragioni naturali, c'è una maggiore umidità.

Proprio per affrontare e ridimensionare questi piccoli, ma importanti problemi del nostro "Paradiso", in questo nostro programma prevediamo di effettuare degli **interventi di informazione e formazione sulle più avanzate metodologie di prevenzione e controllo per ridurre la popolazione di zanzare e pappataci** nel territorio pievese, attraverso seminari con esperti nel settore, anche in collaborazione con le facoltà di Biologia e Veterinaria dell'Università.

2.3.3. Sentieri turistici e strade pedonali tradizionali

Il programma di intervento sistematico e razionale sulla cosiddetta viabilità secondaria pedonale e/o panoramica proseguirà focalizzando i prossimi interventi sui percorsi storici di pregio: via Besso, scalinata Madruzzo, scalinata Campetto, via Banchemero.

Detti interventi si avvarranno delle facilitazioni e dei finanziamenti previsti dalla legge regionale n. 37/2006 per la valorizzazione dei percorsi pedonali comunali di particolare interesse paesistico-culturale (creuze). La nostra Amministrazione uscente ha già provveduto ad inoltrare progetti e schede economiche agli organi regionali preposti.

3. Gli interventi nel sociale

La vocazione alla socialità del gruppo **PER PIEVE** è un valore comune condiviso da tutti i candidati di oggi, così come è stato nei 17 anni del nostro ciclo amministrativo. Per questa ragione abbiamo voluto approfondire questa tematica, partendo da alcuni dati che mostrano la fotografia della nostra comunità e portano a riflessioni sui suoi continui mutamenti.

La tabella A evidenzia la composizione per sesso e classi di età della popolazione residente a Pieve Ligure. Come si può vedere, la popolazione con meno di 24 anni costituisce più del 18% del totale, con una punta di quasi l'11% al di sotto dei 14 anni, il che significa, anche analizzando i dati

Tabella A

Classi di età	Uomo	Donna	Totale	%
fino a 14 anni	137	132	269	10,6%
da 15 a 24 anni	105	82	187	7,4%
da 25 a 64 anni	714	703	1.417	55,7%
da 65 a 74 anni	159	169	328	12,9%
da 75 ed oltre	111	231	342	13,4%
	1.226	1.317	2.543	100,0%

di qualche anno fa, una significativa presenza, per fortuna in crescita, di bambini ed adolescenti.

All'estremo opposto, come conseguenza delle generali migliorate condizioni della vita e dell'evoluzione della medicina,

un'altrettanto crescente porzione di popolazione, superiore al 26% del totale, appartiene alla cosiddetta "terza età".

Questa realtà attuale della composizione sociale – che caratterizza tutta la società italiana, ma che vede nella nostra regione un picco determinato dalle favorevoli condizioni climatiche ed ambientali – rende necessaria una **particolare attenzione alle esigenze dei giovani**, che rappresentano le prospettive evolutive di ogni comunità, e **degli anziani**, che sono garanzia dei valori, delle tradizioni e dell'esperienza che la nostra comunità vuole difendere, valorizzare e proiettare nel futuro.

3.1. Famiglia, giovani e scuola

È di importanza fondamentale una buona comunicazione all'interno del rapporto che lega i genitori, la scuola e l'Amministrazione locale. Questa comunicazione deve necessariamente partire dal rispetto delle diverse competenze e dal riconoscimento della pari dignità dei soggetti all'interno del rapporto.

L'Amministrazione locale ha il dovere di erogare, sviluppare ed avere cura dei servizi scolastici atti a garantire una piena fruibilità del diritto allo studio. Inoltre, deve sostenere e finanziare i progetti presentati dalle scuole, finalizzati ad arricchire il piano dell'offerta formativa.

La nostra lista, qualora sia ad essa rinnovato il mandato dai Pievesi, esprime la precisa volontà di:

- in funzione dell'evidente crescita della popolazione infantile, si rende necessario programmare nel breve termine la realizzazione di una struttura adibita ad asilo nido;

- stabilire le condizioni per un possibile, naturale e continuo colloquio fra la scuola e la famiglia, elementi che tutti noi consideriamo determinanti per migliorare, attraverso la cultura e l'educazione, la civile convivenza;
- sostenere iniziative mirate a sviluppare nel bambino la formazione di quei principi etici atti a dare un significato positivo al mondo e alle esperienze che in esso si vivono;
- stimolare nei "piccoli cittadini" il senso di appartenenza ad un insieme di contesti (famiglia, scuola, associazioni, ecc.) al cui interno imparare a comprendere ed esprimere i propri bisogni, nel rispetto, nell'espansione e nel confronto con i bisogni degli altri: tutto ciò come punto di partenza per sviluppare il senso di appartenenza a contesti di convivenza ancora più ampi (Stato, Umanità).

È infatti nostra opinione che, se i Genitori, la Scuola e l'Amministrazione Pubblica entrano in una serena e fiduciosa relazione, hanno la possibilità, attraverso le proprie distinte capacità formative e propositive, di connotarsi come comunità realmente educante.

Il tutto dovrà avvenire nel quadro di riferimento delle specifiche competenze statali e regionali in materia di istruzione e sulla base del principio di sussidiarietà che governa i rapporti istituzionali dei diversi livelli amministrativi. Tra gli altri interventi, la cui necessità ed opportunità emergerà dal confronto tra i sopraindicati soggetti, segnaliamo nel seguito alcune proposte di indubbio interesse ed efficacia che il gruppo **PER PIEVE** ritiene parte qualificante del proprio programma.

3.1.1. Sportello dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico per il Settore Scuola e Formazione

Per semplificare e facilitare la comunicazione fra le famiglie, la scuola e l'Amministrazione Comunale, è prevista l'apertura di uno sportello dedicato, nell'ambito dell'Ufficio Relazioni Pubbliche (vedi punto 5.3. che segue) al settore Scuola e Formazione, con giorni ed orari stabiliti di ricevimento: esso costituirà un punto di ascolto ai bisogni dell'utenza e di diffusione di informazioni sui servizi scolastici offerti dalla Pubblica Amministrazione.

3.1.2. Servizi per la scuola di competenza comunale

È già stata indicato come concreto progetto dalla uscente Amministrazione il miglioramento degli standard qualitativi raggiunti nei servizi di competenza comunale: trasporto scolastico, refezione e attività extrascolastiche.

Con l'obiettivo di dare un effettivo sostegno alle famiglie e garantire in ogni caso l'accesso scolastico, si intende:

- confermare il servizio "**Pre-scuola**": questo servizio consente ai bambini che frequentano la Scuola Elementare di accedere alla struttura scolastica prima dell'inizio dell'orario delle lezioni, favorendo i genitori che lavorano fuori Comune;
- ripetere in modo organico, per la Scuola Primaria, l'offerta di un prolungamento post-scolastico nei pomeriggi liberi, cioè il cosiddetto "**Dopo-scuola**";

- confermare e ampliare il servizio del "**Centro Estivo**" accogliendo le numerose richieste della famiglie che l'anno scorso hanno beneficiato con soddisfazione delle attività coordinate da personale qualificato;
- ampliare il servizio dello **scuolabus**, prevedendo diverse fasce di pagamento in relazione ai diversi utilizzi.

3.1.3. Progetti integrativi di formazione

Nel quadro della già citata collaborazione con le Istituzioni Scolastiche, si conferma la volontà del gruppo **PER PIEVE** di dare un sostegno economico per soddisfare, in particolare, l'attuazione di progetti formativi, ed in particolare:

- dedicati alle tematiche del territorio e del "sapere locale";
- dedicati all'educazione alla legalità (diritti e doveri): il sentimento della legalità presente nel profondo di ogni essere umano quale coscienza del senso di appartenenza ad una comunità, eredità di valori familiari e conquista storica di diritti civili. La strategia per alimentare tale sentimento non può essere né semplice né unilaterale. A tal fine si adotteranno iniziative finalizzate a:
 - coinvolgere i genitori, potenziandone le capacità educative attraverso incontri formativi affidati a professionisti; nell'ambito delle attività promozionali e di prevenzione volte alla salvaguardia della famiglia e dei suoi componenti, continuare quindi l'azione già intrapresa di "sostegno alla genitorialità" attraverso incontri tematici, momenti di ascolto personalizzati e di confronto in gruppi con diverse esperienze;
 - coinvolgere i bambini e i ragazzi, sensibilizzando il loro senso di appartenenza attraverso incontri con cittadini impegnati sul territorio in enti pubblici, associazioni, volontariato.
- dedicati alla necessità di "comprendere per non dimenticare": in occasione di celebrazioni nazionali come 25 aprile e 4 novembre, incentivare la cultura del fare memoria del passato, coinvolgendo le giovani generazioni (proiezioni di film, incontri con i nonni e gli anziani in genere che hanno vissuto direttamente quelle esperienze, ecc.) affinché la conoscenza e la comprensione degli eventi, anche tragici, occorsi nel nostro recente passato sia occasione per alimentare la volontà di costruire un mondo di pace.

3.2. La terza età

Il nostro gruppo ritiene che il valore della tradizione e della cultura rappresentata dagli anziani costituisca un fondamentale fattore di sviluppo per la comunità pievese.

Considerando che, come abbiamo in precedenza visto, si sta per fortuna verificando un innalzamento dell'età media della popolazione, la nostra lista ritiene opportuno mettere in atto interventi che permettano a persone meno giovani di avere servizi garantiti sul territorio, ed in particolare:

- la struttura poli-ambulatoriale già esistente verrà resa disponibile in giorni e orari prestabiliti, con personale qualificato, per **garantire prestazioni di base**, quali prelievi ematici, rilevazione della glicemia, rilevazione della pressione arteriosa, ecc., considerando che la nuova costituzione del distretto socio-sanitario prevede l'attivazione diretta sul territorio delle cure sanitarie primarie;
- **attività culturali, ricreative e di intrattenimento** per anziani (per esempio laboratori di pittura, decoupage, corsi di lingue, ecc.) saranno organizzate presso i locali del Circolo Parrocchiale, appena ristrutturato anche con il contributo economico stanziato dall'Amministrazione uscente;
- attraverso una convenzione con l'UNITRE di Bogliasco si terranno alcuni **Corsi Universitari Tematici per la terza età** nel territorio di Pieve che, oltre a offrire un servizio di alto profilo culturale, costituiscono occasione di incontro e socializzazione;
- ulteriori altre iniziative di socializzazione, quali **momenti di lettura, dibattiti, convegni**, verranno promosse nei locali della Biblioteca pubblica, continuando e potenziando le attività già svolte dall'Amministrazione uscente;
- considerando l'alto gradimento ottenuto nelle precedenti edizioni, intendiamo confermare la programmazione delle **gite turistiche** organizzate;
- **potenziamento dell'assistenza domiciliare** all'anziano, con servizi di accompagnamento per visite e pratiche mediche, ritiro farmaci, ritiro pensione e prelievo a domicilio per analisi.

3.3. Coesione sociale

Per raggiungere un miglior livello di collaborazione e di coordinamento delle attività programmate e condotte dalle diverse Associazioni locali, il gruppo **PER PIEVE** promuoverà la costituzione di un organo di coordinamento, la **Consulta delle Associazioni**, che ha il compito di favorire e valorizzare tutte le risorse disponibili nel rispetto delle singole autonomie.

Compito della Consulta è, quindi, quello di coordinare e proporre attività di più ampio interesse, come, ad esempio, percorsi che valorizzino e promuovano i prodotti del territorio, che ne facciano scoprire le bellezze naturali.

Con l'aiuto delle Associazioni presenti sul territorio il gruppo **PER PIEVE** intende anche promuovere iniziative che possano sviluppare l'interesse delle persone su tematiche culturali, sociali e di attualità, nonché sostenere iniziative informative e formative coerenti con la realizzazione del "circolo virtuoso" del territorio (vedi al precedente capitolo 2.1.).

4. La gestione della Finanza Pubblica e del Patrimonio Pubblico

4.1. La gestione della Finanza Pubblica

Dall'introduzione della tassa sugli immobili risalente ai primi anni '90 (ICI), l'Amministrazione uscente si è posta il problema di ridurre l'impatto della nuova tassa sui cittadini di Pieve. L'azione concreta si è articolata in due interventi:

- applicazione dell'aliquota al 5 ‰ per la prima casa, successivamente ridotta al 4,8 ‰, uno tra i più bassi livelli nel territorio ligure;
- tenuto conto di quanto sopra, pur avendo il patrimonio immobiliare nel nostro Comune valori di mercato tra i più elevati d'Italia, l'Amministrazione uscente si è fatta carico di promuovere un ricorso in fase di attribuzione degli estimi catastali, ottenendo una riduzione degli stessi di circa il 30%.

Questa politica fiscale sul piano locale ha consentito un significativo risparmio per i cittadini residenti, senza sacrificare gli investimenti pubblici e mantenendo standard di qualità dei servizi e della vita assolutamente invidiabili.

4.2. L'accrescimento e il consolidamento del Patrimonio Pubblico

Nel corso degli ultimi 17 anni, la gestione dell'Amministrazione uscente ha dedicato la massima attenzione alla gestione del Patrimonio Pubblico, attraverso la realizzazione di numerosi interventi che qui in sintesi ricordiamo:

- acquisizione e ristrutturazione dell'immobile ove è insediata la Biblioteca Comunale;
- acquisizione dell'immobile in piazza Marinai d'Italia, composto da 3 box e da un'unità abitativa;
- costruzione della palazzina dei Servizi Cimiteriali;
- costruzione del magazzino Comunale in Largo Rollino;
- ampliamento dell'immobile adibito a magazzino lungo la strada di collegamento Sori-Teriasca;
- formalizzazione della definizione della proprietà del terreno in Località San Lorenzo.

Considerando i suddetti interventi come incrementi del Patrimonio Comunale rispetto al preesistente, una stima prudenziale porta a considerare che l'Amministrazione uscente ha sostanzialmente raddoppiato la consistenza del patrimonio immobiliare "disponibile" del nostro Comune, che assume oggi un valore stimabile in oltre 4 milioni di Euro. Naturalmente, a questo va aggiunto il patrimonio "indisponibile", costituito dagli edifici scolastici e dalla Casa Comunale.

Il gruppo **PER PIEVE** ritiene che questa politica di accrescimento e consolidamento del Patrimonio Pubblico costituisca un approccio concreto e di buon senso, perché fornisce solide garanzie per il futuro del nostro Paese e va quindi ulteriormente perseguita.

4.3. La causa "Sommariva"

Molti discorsi, spesso a sproposito, si sono fatti su questo tema, ma la giusta preoccupazione dei cittadini pievesi richiede che l'Amministrazione uscente faccia chiarezza sui corretti termini del problema che dovrà essere affrontato.

La causa in questione ha avuto origine nel periodo 1979-1981 – quindi **antecedentemente al subentro di questo ciclo amministrativo iniziato nel 1990** – per effetto di un presunto errore nel procedimento espropriativo dei terreni di proprietà Sommariva compiuto dall'Amministrazione che era allora in carica; tali terreni erano destinati alla costruzione degli impianti sportivi in località "La Castella".

Conseguentemente, **questa Amministrazione si è trovata a dover gestire un problema significativo e delicato pur non avendone alcuna responsabilità.**

Con il procedere degli anni, si è dovuto affrontare un lungo contenzioso legale il cui scopo è sempre stato quello di limitare al massimo l'impatto economico negativo che la vicenda avrebbe potuto avere per l'Ente Comunale e, quindi, per tutti i cittadini di Pieve, nel momento in cui si fosse verificato un esito negativo del contenzioso.

A seguito di una prima sentenza del Tribunale Amministrativo e di una successiva sentenza in Appello del Consiglio di Stato, gli atti con cui l'Amministrazione in carica nel periodo 1979-1981 aveva deliberato il procedimento di esproprio sono stati considerati illegittimi. Nel contempo, oltre ai ricorsi di tipo amministrativo, il proprietario dei terreni espropriati aveva aperto due contenziosi civili, il primo per opporsi alla determinazione delle indennità di espropriazione e di occupazione conclusasi con sentenza in Appello favorevole al Comune di Pieve, la seconda per reclamare il risarcimento dei danni derivanti dall'acquisizione senza titolo dei terreni in questione.

La sentenza civile di primo grado inerente tale risarcimento di danni è stata emessa nel 2001 a sfavore del Comune di Pieve, condannando lo stesso al pagamento di danni per Lire 966.214.000, oltre interessi legali e rivalutazione dal 28/11/1981.

Tradotto in moneta attuale, il possibile esborso finanziario corrisponde ad Euro 2.687.000 circa: sentiti i pareri Legali, e in considerazione della complessità della vertenza, l'Amministrazione ha proposto Appello contro la sentenza civile di primo grado. Esistono fondati motivi, sia sotto il profilo giurisprudenziale, sia in ordine ad una più congrua quantificazione del danno, per ritenere possibile ottenere un giudizio di secondo grado meno sfavorevole per l'Amministrazione.

Naturalmente, in tutti questi anni trascorsi, l'Amministrazione uscente non ha mai perso di vista il potenziale rischio economico che incombeva, e che tutt'ora incombe, sul Comune di Pieve e sui suoi cittadini. Si è quindi provveduto ad accantonare nel bilancio comunale un *fondo rischi* specifico per la causa Sommariva il cui montante, accresciuto nei vari esercizi in cui ciò è stato possibile senza incidere sui servizi prestati e sullo sviluppo del Paese, è ora pari a circa 400.000 Euro, da eventualmente utilizzarsi nell'esercizio in cui l'evento sfavorevole si verificasse.

Oltre a tale intervento concreto, vanno anche svolte alcune considerazioni che assumono particolare rilievo nel valutare oggi le risposte che questa Amministrazione ha reso possibili rispetto ad un'eventuale futuro esito negativo della causa "Sommariva":

- a) al precedente paragrafo si è evidenziato il sostanziale accrescimento di valore che il patrimonio immobiliare "disponibile" del Comune di Pieve ha avuto grazie alla gestione di questa Amministrazione uscente negli ultimi 17 anni. Tale **patrimonio costituisce un primo solido elemento di garanzia** che è a disposizione dei cittadini Pievesi per far fronte al suddetto eventuale impatto economico negativo, dedotto comunque il fondo rischi accantonato che è già disponibile: e ciò non solo in termini di possibile cessione di parte di tali beni – almeno di quelli non considerati come "strategici" per il futuro del Paese o per interventi di rilievo sociale – ma anche in termini di elementi reali di garanzia per l'eventuale accensione di un mutuo ipotecario agevolato di lungo periodo in grado di coprire largamente l'eventuale impatto economico negativo della causa "Sommariva";
- b) dalla data di inaugurazione dei Campi Sportivi nel 1989, **sono trascorsi 18 anni nel corso dei quali i cittadini hanno potuto utilizzare gli impianti senza alcun onere per il Comune di Pieve** che ne aveva comunque ottenuto il possesso; questo utilizzo gratuito può essere tradotto in un valore concreto se si considera che altrimenti il Comune avrebbe dovuto sostenere un esborso per garantire la disponibilità di tale servizio ai propri cittadini;
- c) nel momento in cui si verificherà la conclusione del contenzioso, **il terreno e gli impianti sportivi su di esso realizzati entreranno a pieno titolo nell'ambito del Patrimonio Comunale**, incrementandone quindi ulteriormente il valore in modo significativo, anche considerando i consistenti interventi di ampliamento effettuati (palestra, nuovi spogliatoi e parcheggio);
- d) a fronte dei benefici (di cui al precedente punto "b") goduti dai cittadini pievesi in questi ultimi 18 anni, ed a fronte del futuro incremento di valore del patrimonio che si verificherà comunque alla chiusura del contenzioso (di cui al precedente punto "c"), quando lo stesso avrà finito il suo corso e sarà determinato in via definitiva l'eventuale conseguente esborso, la nostra capacità di amministrare ci ha portato a prevedere **varie soluzioni tra di loro combinabili, da ciascuna delle quali ottenere quote di quella che sarà la necessaria copertura finanziaria:**
- utilizzando il fondo rischi già accantonato;
 - accendendo un mutuo come descritto al punto "a" che precede;
 - mettendo a reddito la proprietà degli impianti sportivi e/o destinando per intero l'incremento del gettito ICI derivante, a parità di aliquota, dalle convenzioni Orlane, Villa Betania ed ex Ristorante Picco al fine di coprire una parte significativa delle eventuali rate di mutuo;
 - eventualmente, anche cedendo parte degli immobili non considerati come "strategici" che sono derivati dall'incremento e consolidamento del Patrimonio Comunale effettuato in questi ultimi 17 anni (vedi punto 4.2. che precede).
- e) quanto prospettato **offre le necessarie garanzie ai fini di una soluzione economico-finanziaria in grado di mantenere in futuro l'equilibrio di bilancio necessario al pieno funzionamento dell'ente comunale**, al contrario di quanto è risultato emergere da una tanto

superficiale quanto denigratoria campagna disinformativa condotta da terzi su questo tema, apparsa anche recentemente su organi di stampa.

4.4. Gli altri interventi sul Patrimonio Comunale

- **Ampliamento e sistemazione della Casa Comunale:** avendo completato sia le aree esterne di parcheggio pubblico, sia il parcheggio coperto a servizio del Comune, sia la nuova accessibilità all'edificio comunale tenendo conto delle prescrizioni inerenti l'abbattimento delle barriere architettoniche, inizia ora la ristrutturazione e l'ampliamento dell'immobile come da progetto approvato.
- **Manutenzione straordinaria dell'edificio scolastico:** dopo gli interventi di ampliamento e sistemazione interna svolti nel rispetto delle normative vigenti, che hanno portato al significativo e completo abbattimento delle barriere architettoniche, la nostra lista si propone di completare l'intervento con la manutenzione dei prospetti dell'edificio.
- **Edilizia a favore delle giovani famiglie:** da tempo a Pieve si è verificato un costante aumento dei valori immobiliari e una carenza di disponibilità di alloggi in locazione; questo fenomeno, a fianco di vantaggi consistenti, ha creato anche dei problemi, particolarmente in questi ultimi anni, per quei giovani pievesi che hanno intenzione di creare una propria famiglia, e che spesso li costringe a trasferirsi in paesi vicini o in città. Il Piano Regolatore vigente prevede, tra le altre, una zona di edilizia convenzionata in località San Lorenzo su un'area in parte di proprietà comunale. È nostra intenzione avvalerci dello strumento della convenzione urbanistica per realizzare alcuni alloggi da destinare ai giovani pievesi che abbiano i requisiti come verranno previsti attraverso bando pubblico.

5. Processi di miglioramento

5.1. Sicurezza del cittadino e del territorio

L'Amministrazione uscente ha già avviato il progetto di un sistema di videosorveglianza gestito dalla Polizia Locale che, attraverso l'installazione di telecamere in diverse località del Paese, garantisce un più alto livello di prevenzione e repressione della microcriminalità, fornendo informazioni inerenti anche altri rilevanti aspetti di ordine pubblico.

Al fine di ampliare le garanzie di sicurezza del cittadino, la videosorveglianza in Pieve sarà collegata ad analoghi sistemi in dotazione ad altre Forze dell'Ordine tra cui l'Arma dei Carabinieri, il cui insediamento nella nuova caserma di Via Campodonico, con un suo nucleo operativo, è previsto nel Luglio 2007.

Altre azioni inerenti la sicurezza dei cittadini e del territorio pievese che vogliamo implementare sono:

- installazione di pannelli luminosi nei punti strategici del territorio per l'informazione in tempo reale su eventi e situazioni di interesse collettivo;
- azioni di prevenzione e repressione finalizzate al miglioramento del decoro del territorio mediante controlli sulle occupazioni del suolo pubblico, sui cantieri di lavoro, sul deposito dei rifiuti, sulle affissioni abusive, sul taglio dei rovi, sul randagismo;
- organizzazione preventiva del controllo e del monitoraggio delle situazioni di emergenza secondo le direttive impartite dal Piano Comunale di Protezione Civile.

5.2. Qualità dei servizi

Proseguendo sulla strada della qualità dell'Amministrazione Pubblica, risulta indispensabile pianificare la **Certificazione UNI EN ISO 9001:2000** al fine di implementare un **Sistema di Gestione della Qualità**, di cui parte significativa è la stesura della **carta dei servizi** che costituisce un vero **"patto con i cittadini"** inerente i **servizi erogati dall'Amministrazione e gli standard di qualità ad essi garantiti**.

Gli obiettivi che questo processo si pone sono essenzialmente i seguenti:

- **efficacia** nel rapporto cittadino-amministrazione: implementando il Sistema di Gestione della Qualità (SGQ) l'Amministrazione Comunale continuerà ad erogare i propri servizi in relazione ai bisogni del cliente-cittadino, rendendo misurabile tale processo e implementando metodi di miglioramento continuo;
- **efficienza**: attraverso il SGQ può generarsi un risparmio economico significativo annullando gli effetti della "non-qualità", in particolare individuando le criticità nel sistema di erogazione dei servizi, implementando un reale controllo di gestione ed una tracciabilità delle diverse fasi del processo: ciò significa creare un sistema amministrativo in grado di dimostrare all'esterno le

proprie caratteristiche, garantendo la qualità dei propri servizi e la competenza del proprio personale;

- **flessibilità:** il SGQ prevede anche un processo di formazione e miglioramento continuo all'interno della struttura dell'Amministrazione; attraverso la creazione di condizioni culturali, professionali e motivazionali adeguate, si genera un sistema in grado di adeguarsi autonomamente alle continuamente mutevoli condizioni ed esigenze dei cittadini;

In sostanza, un Sistema di Gestione della Qualità permette di implementare diverse opportunità di sviluppo per l'Amministrazione, tutte **portatrici di vantaggi per i cittadini del nostro Paese:**

- possibilità di recuperare risorse finanziarie, attraverso la riduzione dei costi della non qualità, senza ridurre i servizi;
- valorizzazione delle risorse umane interne all'ente comunale attraverso la partecipazione, il coinvolgimento e quindi la valorizzazione delle potenzialità esistenti;
- rinforzo del rapporto tra cittadino ed istituzione comunale attraverso la qualità del servizio, intesa come piena rispondenza ai bisogni e alle attese degli stessi cittadini.

5.3. Sportello del Cittadino (U.R.P. – Ufficio Relazioni con il Pubblico)

Nell'ambito del processo di Certificazione di Qualità, un significativo miglioramento nella gestione dei rapporti con i cittadini avverrà attraverso l'istituzione di uno Sportello del Cittadino, il cui obiettivo è quello di **facilitare gli utenti nell'incontro con l'Amministrazione**, mettendo a disposizione lo sportello per il contatto diretto, ma anche strumenti di informazione e comunicazione, oltre a servizi telematici.

Alcuni dei servizi che saranno oggetto dell'attività dello Sportello sono evidenziati in altre parti del programma (settore scuola e formazione), ma le prestazioni dell'U.R.P., ferme restando quelle definite dalla normative vigenti, verranno definite in fase di sua implementazione, considerando le varie esigenze espresse dai cittadini: sarà inoltre sempre possibile aggiornare l'ampiezza di prestazioni in funzione delle esigenze riscontrate.

6. Conclusioni

In questo programma abbiamo voluto dare la **massima trasparenza** sia sui problemi da affrontare, sia sulle molte azioni concrete che **la lista civica PER PIEVE** vuole porre in atto per:

- tutelare i valori, le tradizioni e gli interessi della nostra comunità;
- migliorare ancora le caratteristiche peculiari dell'ambiente unico e privilegiato in cui viviamo;
- il tutto in una prospettiva di soddisfazione delle esigenze dei cittadini, che sono in continua evoluzione in relazione ai continui cambiamenti in atto nella società.

Per realizzare questo nostro programma, che ci auguriamo i cittadini di Pieve apprezzino e condividano:

- ⇒ abbiamo scelto come nostro **candidato Sindaco Adolfo Olcese**, che **esprime l'opportuna continuità di questo ciclo amministrativo** – iniziato ben 17 anni fa, il 6 Maggio del '90 e proseguito ininterrottamente sino ad oggi con i positivi risultati per il nostro Paese che sono sotto gli occhi di tutti – e che, nel contempo, **è portatore di una consolidata esperienza nella gestione della cosa pubblica**, maturata attraverso l'esperienza a fianco del Sindaco *Felice Migone* nel corso dei primi 3 mandati e del compianto Sindaco *Walter Bozzi* in quest'ultimo mandato tragicamente interrottosì;
- ⇒ presentiamo come **candidati Consiglieri** un gruppo di donne e uomini **fortemente motivati, in gran parte nuovi** per l'esperienza di amministrazione pubblica, opportunamente **bilanciati in termini di età**, capaci di portare contributi diversificati di esperienze professionali, culturali e sociali con una **sintesi equilibrata tra continuità e rinnovamento**;
- ⇒ in questo modo, abbiamo costruito una **lista autenticamente civica**, la cui priorità sarà l'attenzione alle concrete esigenze e prospettive della nostra comunità locale, **senza alcun condizionamento da partiti ed ideologie precostituite**, nella quale anzi si svolgerà un costante e costruttivo processo dialettico come fattore di ulteriore equilibrio;
- ⇒ abbiamo chiesto a **Felice Migone**, Capogruppo di Maggioranza in quest'ultimo mandato, di assicurare alla nostra lista il proprio sostegno, il proprio supporto di esperienza, equilibrio e saggezza amministrativa, **continuando la sua appassionata ed intensa partecipazione alle attività del Gruppo PER PIEVE** anche in questa fase progettuale.

Chiediamo quindi ai cittadini di Pieve di darci ancora una volta la loro fiducia ed il loro voto per proseguire insieme un percorso che, attraverso ESPERIENZA, CONTINUITÀ, EQUILIBRIO e RINNOVAMENTO, costituisca una **reale garanzia per il futuro del nostro Paese**.